



Sotto le stelle del Cinema

**Bologna,
dal 17 giugno al 14 agosto
Piazza Maggiore, ore 21.45**



Serata promossa da  **Bonfiglioli**
Forever Forward

Omaggio a Oliver Stone

WALL STREET (USA/1987)

Regia: Oliver Stone. *Sceneggiatura:* Stanley Weiser; Oliver Stone. *Fotografia:* Robert Richardson. *Montaggio:* Claire Simpson. *Scenografia:* Stephen Hendrickson. *Musica:* Stewart Copeland. *Interpreti:* Michael Douglas (Gordon Gekko), Charlie Sheen (Bud Fox), Daryl Hannah (Darien Taylor), Martin Sheen (Carl Fox), Hal Holbrook (Lou Mannheim), Sean Young (Kate Gekko), John C. McGinley (Marvin), Saul Rubinek (Harold Salt). *Produzione:* Edward R. Pressman per Twentieth Century Fox Film Corporation, American Entertainment Partners LP. *Durata:* 121'

Versione originale con sottotitoli in italiano

Ho preso spunto da numerosi successi e fallimenti di Wall Street per rendere più autentico il look del film. Inoltre, mio padre ha lavorato a Wall Street per gran parte della sua vita e mi ha fatto conoscere molte persone che avevano come loro sistema di valori, e unico credo, l'avidità. Ricordo ancora vividamente gli uffici ammassati senza luce in fondo alla Wall Street degli anni Cinquanta. Abbiamo parlato con i criminali che sono stati arrestati, con i procuratori della SEC (l'ente federale statunitense che vigila sulla borsa valori), praticamente con chiunque avesse una storia e fosse disposto a raccontarcela. Diversi critici di *Wall Street* si sono lamentati del suo moralismo bianco-nero. Alcuni lo hanno visto come un 'attacco a Wall Street'. Ma semmai, alla luce delle reazioni suscitate nel corso degli anni, mi sembra che sia vero il contrario. Gordon Gekko (Michael Douglas) risulta essere, perversamente, il personaggio più seducente della storia. Nello stesso modo in cui anni dopo Mickey e Mallory emergono dal calderone di *Assassini nati* o, anni prima, Al Pacino in *Scarface*, Gordon Gekko diviene un

SABATO 6 LUGLIO **PIAZZA MAGGIORE, ORE 21.45**

diavolo tentatore, un Mefistofele degli anni Ottanta. E nonostante tutto è stato un eroe per tanti giovani di questo e di quel periodo di crisi. In ogni parte del mondo la gente continua a venire da me, esclamando: "Grande film! Ho adorato Gordon Gekko!" Se è stato dipinto in maniera così negativa, come mai alla gente è piaciuto tanto e Michael Douglas ha vinto un Oscar come miglior attore nel 1987? Questo sarebbe dunque un ritratto 'bianco e nero'? È significativo che il suo discorso "Greed is good" sia citato spesso, dal momento che, sotto molti aspetti, rappresenta un punto di vista vicino al sentire comune. A volte le cose che sono più pericolose per noi sono anche le più seducenti, esattamente come per Charlie Sheen nel film.

(Oliver Stone)

Quanto è abbastanza? Continua a chiedere il ragazzo al finanziere e trader milionario. Quanti soldi vuoi? Quanti per ritenerti soddisfatto? Il trader riflette, ma la risposta è che non lo sa. Non sa nemmeno cosa pensare della questione. Passa tutto il giorno a cercare di fare più soldi che può, e allegramente piega o infrange la legge per fare sempre più milioni, ma in qualche modo il concetto di 'abbastanza' gli sfugge. Come tutti i giocatori d'azzardo forse non è neppure interessato ai soldi. I soldi non sono che il modo per continuare a fare punti.

Il milionario è un predatore, uno speculatore, uno squalo di Wall Street. Il suo nome è Gordon Gekko.

Wall Street è una critica feroce alla mentalità del capitalismo finanziario. Ha una struttura narrativa tradizionale: il giovane affamato di successo è affascinato, sedotto dall'uomo più anziano e affermato, e quando viene tradito prova a ribaltare la situazione. Pochi uomini nel cinema recente sono stati più freddi e spietati di Gekko, e più convincenti.

(Roger Ebert)